

Ac, le giornate di studio per adulti

DI MARTA VALAGUSSA

Il primo appuntamento associativo degli adulti di Azione cattolica per l'anno pastorale 2017-2018 sono le giornate di studio. Si svolgeranno tutte nel mese di settembre nelle diverse zone pastorali della Diocesi. In particolare, sabato 9 settembre a Milano, in Centro diocesano (via S. Antonio 5), si ritroveranno presidenti, Ruz (Responsabili unitari di zona) e Rud (Responsabili unitari di decanato) saranno resi partecipi degli orientamenti associativi per l'anno 2017-18. È importante che l'invito sia esteso anche a uno o due consiglieri eletti di ogni associazione, ai quali presentare l'itinerario formativo 2017/18. Il programma è semplice ed essenziale. Accoglienza alle 14.30. A seguire introduzione e preghiera. Alle 15.15 presentazione del tema dell'anno associativo e inizio lavori a gruppi. In questa occasione sarà possibile ritirare i testi prenotati (necessario inviare una mail di prenotazione all'indirizzo segreteria@azionecattolicamilano.it), per

seguire il cammino a livello locale nei gruppi di Ac sparsi sul territorio. I gruppi approfondiranno il tema delle priorità dell'Azione cattolica diocesana per quest'anno e l'analisi dell'itinerario formativo con un laboratorio. Alle 18 è prevista la condivisione del lavoro svolto e un aperitivo conviviale. Sono invitati tutti gli adulti responsabili di comunità locale, del decanato e di zona. Per dettagli consultare il sito www.azionecattolicamilano.it. Per motivi organizzativi è necessario segnalare la propria partecipazione, scrivendo a segreteria@azionecattolicamilano.it oppure chiamando lo 02.58391328. Seguiranno giornate di studio per le altre zone della Diocesi di Milano. Nello specifico sabato 16 settembre sarà il turno della zona di Monza (ritrovo a Desio, presso l'Istituto Missionario dei Saveriani), domenica 17 la zona di Iseo (ritrovo presso la casa di Ac a Costa Masnaga) e sabato 23 settembre la zona di Varese (presso la casa di Ac a Venegono Superiore).

Festa sull'esperienza estiva

Per rendere più dolce e divertente la ripresa dell'anno scolastico, ma non solo, il settore giovani dell'Azione cattolica ambrosiana (giovanesimi, giovani e Acs) ha organizzato una festa per concludere insieme l'estate e cominciare il nuovo anno con la giusta carica. L'appuntamento è per domenica 10 settembre a Milano presso l'Oratorio S. Bernardo alla Comasina (piazza Gasparri 11). Tutti coloro che hanno partecipato all'estate dei giovani di Ac, celebrazione della Messa, pranzo, gioco insieme e presentazione delle attività per l'anno 2017-2018, a cura dei responsabili. Per maggiori informazioni scrivere a segreteria@azionecattolicamilano.it oppure chiamare lo 02.58391328. (M.V.)

sabato 9 settembre

La «notte dei passaggi» dell'Ac

Tutti i ragazzi dell'Ac nati nel 2003, che si apprestano a iniziare la prima superiore, sono pronti a vivere una serata speciale, che segnerà in modo incisivo il loro ingresso nel nuovo gruppo adolescenti di Azione cattolica ambrosiana. La «notte dei passaggi» si svolgerà sabato 9 settembre. Due sono i punti di ritrovo per tutti i ragazzi della Diocesi. Ciascuno può scegliere quello più comodo e vicino a casa: Canzo (Co) e Viggiù (Va). L'appuntamento è per le 16 di sabato per entrambi i punti localizzati. Il rientro è previsto per domenica 10 settembre nel tardo pomeriggio, dopo che, insieme a tutto il settore giovani, i ragazzi avranno partecipato all'Incontraci, la festa di fine estate, in cui verranno presentati i percorsi dell'anno 2017-2018. Giochi e prove coraggiose, nuovi amici, condivisione, preghiera sotto le stelle e il solenne rito di passaggio di entrata ufficiale nell'adolescenza: questo in sintesi il programma del weekend. Saranno necessari sacco a pelo e materassino, vestiti pesanti, pranzo al sacco e... amici coetanei con cui condividere questa esperienza. Per maggiori informazioni e partecipare all'evento, scrivere a segreteria@azionecattolicamilano.it oppure telefonare allo 02.58391328. (M.V.)

Sabato 9 settembre dalle 10 alle 12, presso il Centro pastorale ambrosiano di Seveso verrà presentata la proposta per l'anno 2017-18 della Pastorale

giovanile e della Fom. Intervengono don Massimo Pirovano e don Stefano Guidi. Sono attesi tutti gli educatori impegnati nelle diverse fasce di età

Ragazzi e giovani di nuovo in cammino

DI MARIO PISCHETOLA

Si parte con l'anno di preparazione al Sinodo dei Vescovi «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale». Sarà coinvolta tutta la Pastorale giovanile nei cammini previsti, in particolare per i giovani, ma anche per quanto riguarda il percorso dell'anno oratoriano. La presentazione delle proposte di Pastorale giovanile per l'anno pastorale 2017-2018 si terrà sabato 9 settembre dalle 10 alle 12 presso il Centro pastorale ambrosiano di Seveso. Sono attesi tutti i responsabili di Pg e gli educatori coinvolti nelle diverse fasce di età, dai preadolescenti ai 18enni e giovani. Interverranno don Stefano Guidi, nuovo direttore della Fondazione oratori milanesi e responsabile del Servizio per l'oratorio e lo sport, e don Massimo Pirovano, responsabile del Servizio per i giovani e l'aristocrazia. «Il Sinodo dei Vescovi sarà certamente un momento ecclesiale determinante nella storia della Pastorale giovanile - commenta don Pirovano - in quanto assemblea ecclesiale non siamo tutti coinvolti. Dedicare il prossimo anno a una preparazione che non sia semplicemente una ricezione passiva è quanto mai necessario». Essere «collaboratori della vostra gioia» è l'impegno di una Pastorale giovanile che vuole sempre più riconoscersi come «vocazionale». I giovani saranno coinvolti in un cammino che si declinerà attorno a tre parole chiave: «Uscire, discernere e accompagnare: sono espressioni sintetiche che descrivono le attività della Pastorale giovanile vocazionale - continua don Pirovano - e che, contemporaneamente, ci introdurranno in modo attivo alla prossima assemblea ordinaria dei Vescovi. «Per chi sono io?»; è la preziosa domanda che ci viene consegnata per orientare, sostenere e accompagnare il protagonismo dei giovani, il loro discernimento e le scelte della Pgs. Saranno due le date particolarmente significative che

aprono i cammini del 18/19enni e dei giovani: la Veglia Paschale *Symboli* (sabato 7 ottobre, Duomo di Milano, ore 20.45), che, in continuità con i passi compiuti sino ad ora, sarà anche la prima occasione nella quale i giovani, provenienti da oratori, associazioni, gruppi e movimenti, potranno manifestare la loro gioia, stima e riconoscenza al nuovo Arcivescovo, monsignor Mario Delipini; l'incontro con don Michele Falabretti, responsabile nazionale di Pastorale giovanile, in calendario venerdì 13 ottobre, alle 21, presso il Centro pastorale ambrosiano di Seveso, rivolto a tutti gli educatori, laici, religiosi e sacerdoti per incamminarsi decisamente e consapevolmente nel percorso di accompagnamento dei giovani verso il Sinodo. «Vedrai che bello» è la traduzione del cammino di quest'anno per l'oratorio. Contestualmente alla presentazione della proposta per i giovani, nella mattinata di sabato 9 settembre a Seveso, sarà presentato l'itinerario dell'anno oratoriano 2017-2018. «Vorremmo che una Pastorale giovanile che si senta come «vocazionale» parta molto in anticipo - dichiara don Guidi dopo aver iniziato venerdì scorso il suo incarico in Fom - accompagnando i ragazzi sulle strade della vita e a scelte sempre più consapevoli fin da quando sono piccoli, e poi, passo dopo passo. Crediamo che l'oratorio sia un luogo determinante dove poter vivere un rapporto educativo significativo con i ragazzi e scommettiamo ancora sulle loro potenzialità. Proprio la prossima Assemblea degli oratori del 18 novembre a Seveso metterà a tema il rapporto fra accompagnamento vocazionale e oratorio, dando un orizzonte a cammini personali e di gruppo che mostrino sempre più la bellezza della vita cristiana. «La proposta «Vedrai che bello» - conclude don Guidi - impegna gli oratori in una sorta di «nuovo inizio» che li renderà ancora più accoglienti e attenti alla crescita e maturazione complessiva del vissuto dei ragazzi».



dagli 11 ai 14 anni

Temi cari ai preadolescenti

Si arricchisce di due nuovi titoli l'itinerario di fede per i preadolescenti (ragazzi da 11 a 14 anni) proposto dalla Diocesi di Milano. Con «Un luogo per essere felici. Alla scoperta del Battistero di Parma» (Centro Ambrosiano, 80 pagine, 8 euro) si inaugura il «Percorso artistico». Sette tappe per scoprire architetture e affreschi di un monumento di grande bellezza, guidati dallo stesso suo ideatore, maestro Benedetto Antelmi. In questo «viaggio» virtuale, arricchito anche da un video disponibile online, i ragazzi ripercorrono tutti i temi più importanti di questa fase della crescita legati alla vita in famiglia, alla scuola, al rapporto con gli amici, nel contesto dello sport, del quartiere o della parrocchia, e si interrogano su «dove» trovare un luogo per «essere felici». L'altro sussidio, in uscita dopo la metà di settembre, prosegue il «Percorso antropologico» ed è intitolato «Raccontare l'amore. Percorso di educazione affettiva per preadolescenti». Attraverso un approccio narrativo vengono affrontate le dinamiche affettive dei ragazzi, a partire dalla quotidianità della loro esperienza.



Sussidi a sfondo vocazionale con lo sguardo al Sinodo

C'è un deciso «filo rosso» che unisce fra loro gli strumenti che quest'anno il Servizio per i giovani della Chiesa ambrosiana mette a disposizione dei gruppi, dei preti e degli educatori: la riflessione sulla vocazione e l'accompagnamento dei ragazzi nel cammino verso le scelte importanti della vita. È l'orizzonte scelto dai vescovi per il prossimo Sinodo di ottobre, nel quale si inseriscono tre testi che accompagneranno la vita delle comunità parrocchiali. Il primo, dal titolo «Giovane. E poi?» (Centro Ambrosiano, 120 pagine, 12 euro) è espressamente dedicato a «Vocazione e accompagnamento spirituale» (come recita il sottotitolo) e raccoglie una serie di preziosi contributi sullo spaccato del mondo giovanile odierno, il suo rapporto con la domanda di felicità, con la fede per concludersi con le indicazioni offerte a chi si mette a servizio di questo cammino per condividerlo e indirizzarlo. «Chi abbiamo ricevuto il compito di rendere felice?», si chiede provocatoriamente monsignor Pierangelo Sequeri nell'introduzione al volume. «Se scopriamo questo saremo felici anche noi. È un grande segreto della vita di cui il Vangelo porta la chiave». Tutto il cammino dell'anno, con le proposte e gli strumenti per la Pastorale giovanile diocesana, sono contenuti in modo dettagliato nel fascicolo «Venite e vedrete» (Centro Ambrosiano, 104 pagine, 13 euro). Esso ripercorre e

approfondisce l'itinerario suggerito nel documento preparatorio del Sinodo dei vescovi: riconoscere, interpretare, scegliere. Il centro - spiega il responsabile del Servizio giovani don Massimo Pirovano - viene continuamente posto il giovane, a cui ci rivolgiamo, dicendo: mi interessa di te. Incamminare i giovani e i gruppi giovanili verso un coinvolgimento di sé è il processo che vogliamo attivare, consapevole che in questo modo saranno sottratti alla sensazione di essere «usati», saranno «dritti» dalla tentazione di nascondersi e, soprattutto, avranno modo di discernere la presenza di Gesù risorto, dando così una forma piena alla propria vita». Il terzo interessante strumento che il Centro Ambrosiano ha in preparazione è il volume di Rosanna Virgili, «L'età della vertigine» (144 pagine, 9,90 euro) che sarà in libreria da metà settembre. Dedicato proprio al tema della scelta («Scegli con equilibrio e credici fino in fondo», recita il sottotitolo), il libro percorre con grande efficacia i capifiumi più interessanti dell'età della giovinezza, dalla libertà all'amore, l'amicizia, la famiglia, il rapporto con gli altri, la politica, mostrando come in ciascuno di questi terreni si annida la tentazione di mettere la testa sotto la sabbia. Incertezza, paura, pigrizia possono frenare la decisione, mentre l'autrice provoca il giovane lettore incoraggiandolo a rischiare sempre per qualcosa di «alto» e prezioso.

